CHERUBINI
CONSERVATORIO DI MUSICA
FIRENZE

IL DIRETTORE

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 6 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI AREA ASSISTENTI – ALL. I – C.C.N.L. "ISTRUZIONE E RICERCA" – SEZIONE AFAM DEL 18/01/2024

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3";

VISTA la Legge 08/08/1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", e successive modifiche;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la Legge 21/12/1999, n. 508 di riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 28/02/2003, n. 132, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (AFAM);

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze, approvato dal MIUR con DDG n. 272 del 6 settembre 2004, modificato dal CDA nella seduta del 24 marzo 2023 e approvato dal MUR con DDG n. 695 del 23 maggio 2023;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Firenze approvato dal MIUR con Decreto n. 435 del 21 ottobre 2005;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.";

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83 "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";

VISTO il Regolamento in materia di reclutamento del personale del Conservatorio, emanato dalla Presidente il 21 ottobre 2025;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del settore AFAM;

VISTA la nota MUR n. 7948 del 31/07/2026 recante "Reclutamento personale Tecnico-amministrativo a.a. 2026/2027. Chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo";

CONSIDERATO che il nuovo comma 2 bis dell'art. 30 del D.lgs 165/2001, così come richiamato dall'art. 14 del d.P.R. 83/2024 prevede che le Istituzioni il cui piano di programmazione del reclutamento, per l'anno di riferimento (2026/2027), preveda un numero di assunzioni pari o superiori a 10 unità di personale tecnico-amministrativo debbano essere destinate almeno il 15% del budget assunzionale assegnato per l'esercizio finanziario per le relative procedure di mobilità;

CONSIDERATO che il documento di programmazione triennale del reclutamento del personale del Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" di Firenze prevede per l'a.a. 2026/2027, un numero di assunzioni di personale tecnico-amministrativo inferiore a 10 unità;

VISTA la delibera n. 19/2026 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio nella seduta del 7 agosto 2026 ha approvato l'aggiornamento del documento di programmazione triennale del reclutamento del personale;

VISTA la convenzione Rep. 57/2026 prot. n. 8265 del 30/10/2026 per la gestione congiunta della procedura di reclutamento a tempo indeterminato nel profilo professionale di Assistente stipulata tra il Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" e l'Accademia di Belle Arti di Firenze;

VISTO l'art. 2 della menzionata convenzione che individua il Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" quale soggetto delegato alla gestione amministrativa della procedura concorsuale;

RITENUTO di procedere al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 6 Assistenti, di cui n. 4 per le esigenze del Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" di Firenze e n. 2 per le esigenze dell'Accademia di Belle Arti di Firenze;

DECRETA

ART. 1 – OGGETTO

1) È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di personale tecnico-amministrativo, da inquadrare nell'Area degli Assistenti, settore amministrativo/gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno.
2) La sede di servizio dei posti messi a concorso di cui al comma 1 è ripartita come di seguito indicato:
   - n° 4 posti presso la sede del Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" di Firenze in Piazza delle Belle Arti, n. 2 – 50122 Firenze;
   - n° 2 posti presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Firenze in Ricasoli, n. 66 – 50122 Firenze;
3) La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti disponibili per contratti a tempo determinato;
4) Il presente bando è pubblicato sui siti istituzionali del Conservatorio (www.consfi.it) e dell'Accademia di Belle Arti di Firenze (www.accademia.firenze.it), sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it) e sul Portale dei Bandi AFAM (https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi).

ART. 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generici:
   a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
      - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;
- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione;

b) godimento dei diritti politici;
c) età non inferiore agli anni diciotto;
d) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);
f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);
g) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (ovvero, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
h) non essere dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.

2) Per poter partecipare alla procedura, i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:

- godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso di un titolo di studio che potrà essere dichiarato equivalente ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 seguendo la procedura di cui al successivo comma 2;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

3) Per l'ammissione al concorso è richiesto altresì il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado (requisito specifico).
4) I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi con riserva ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69. I vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.
5) Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sia all'atto di sottoscrizione del contratto (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto descritto al comma 4 del presente articolo). I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

ART. 3 – PROFILO RICHIESTO

1) Le professionalità saranno chiamate a collaborare, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL Istruzione e Ricerca, Periodo 2019-2021 - Sezione AFAM - Area degli Assistenti, Allegato I.

Le principali attività da svolgere sono:

- collaborare alla predisposizione di atti e provvedimenti relativi ai procedimenti e ai processi amministrativi di Istituto;
- supportare la redazione e l'aggiornamento di atti a contenuto contrattuale o convenzionale, anche a contenuto patrimoniale, da stipularsi con soggetti pubblici o privati;
- curare la verbalizzazione delle sedute degli Organi e delle Commissioni;
- supportare la ricezione e l'istruttoria di documenti amministrativi;
- curare le attività di segreteria e di front-office;
- assicurare i rapporti con l'utenza interna ed esterna.

Sono richieste le seguenti conoscenze:

- normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (legge n. 508/1999);
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo, agli atti e provvedimenti amministrativi e alla disciplina dell'accesso ai dati e agli atti delle Pubbliche Amministrazioni;
- elementi di diritto privato con particolare riguardo alle obbligazioni;
- Statuto del Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" e dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, con particolare riferimento al funzionamento e alla composizione degli Organi;

- Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" e dell'Accademia di Belle Arti di Firenze;
- principi normativi dell'ordinamento didattico, con particolare riferimento ai Regolamenti dei Corsi di studio;
- conoscenze digitali di base e degli applicativi più diffusi, con particolare riferimento al pacchetto Microsoft Office (elaborazione di testi e fogli di calcolo - Word e Excel) e Google suite;
- conoscenza di base della lingua inglese, scritta e parlata.

Sono richieste, altresì, le seguenti capacità professionali:

- **affidabilità**: portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità;
- **comunicazione**: comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore;
- **orientamento al servizio**: riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici;
- **collaborazione**: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune – interagendo con i colleghi anche a distanza – attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità.

ART. 4 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1) Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica sul portale "InPA" disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, previa registrazione sul portale stesso, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS).
2) La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati perentoriamente entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del **30 novembre 2026** a pena di inammissibilità. Al termine di scadenza del bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.
3) In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce la procedura, il termine di cui al precedente punto verrà prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.
4) La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, contenente un codice candidatura alfanumerico riconducibile esclusivamente al candidato, rilasciata al termine della procedura di invio, dal

sistema informatico del portale "InPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.

Al codice candidatura si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi selettive.

È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo). Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

5) La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

6) Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati dovranno utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA". Per le richieste attinenti al bando, il Conservatorio garantisce assistenza, tramite l'ufficio risorse umane all'indirizzo e-mail: ufficio.risorseumane@consfi.it

7) Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda.

8) Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

   a) cognome e nome;

   b) data e luogo di nascita;

   c) luogo di residenza;

   d) codice fiscale;

   e) recapito telefonico, e-mail e indirizzo PEC riconducibile univocamente al candidato;

   f) la cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza;

      I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:

      a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione;

b) lo status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;

c) condizione di familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).

g) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR-Regolamento UE 2016/679;

h) il godimento dei diritti civili e politici;

i) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 2, del presente bando;

j) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);

k) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

l) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;

n) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;

o) l'eventuale necessità di strumenti compensativi per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL o da altra struttura pubblica/ privata accreditata e autorizzata dalla Regione di competenza;

p) la posizione rispetto agli obblighi di leva.

9) Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale dei seguenti documenti:

1) (qualora si trovino nella relativa condizione) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione;

2) (qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
3) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione di euro 10,00 da effettuarsi secondo le modalità riportate nel successivo articolo
4) Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10) Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione tutela la partecipazione al concorso delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento.
11) A tal fine:
    1) le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, presentando richiesta all'indirizzo e-mail: ufficio.risorseumane@consfi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente a quello previsto per la prova, unitamente a un certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o a un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto;
    2) le candidate in allattamento avranno diritto ad un apposito spazio, ricavato nella sede della prova, per potersi dedicare all'allattamento e nel quale far accedere un accompagnatore con il neonato. Alle suddette candidate sarà concesso altresì il recupero del tempo trascorso in allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno presentare richiesta scrivendo all'indirizzo e-mail: ufficio.risorseumane@consfi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente allo svolgimento della prova.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti dal bando;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;

Le candidature pervenute, elencate utilizzando il codice identificativo attribuito automaticamente dal Portale InPA e riportato sulla domanda di partecipazione, nonché

eventuali ulteriori informazioni relative alla procedura concorsuale, saranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio (www.consfi.it) e sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it) e sul Portale dei Bandi AFAM (https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi).

ART. 5 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

1) Per la partecipazione alla selezione i candidati sono tenuti al versamento di un contributo di partecipazione alla procedura di 10,00 euro (dieci/00), da effettuare entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda.
2) I candidati possono procedere con il pagamento attraverso la Funzione "Paga online", in questo caso la procedura di pagamento si svolgerà interamente on-line secondo le specifiche del circuito PagoPA. Durante il periodo di candidatura sarà possibile anche scaricare l'avviso di pagamento, in questo caso è previsto il download di un modulo di pagamento e la possibilità per il candidato di procedere al pagamento utilizzando il circuito off-line previsto da PagoPA. **Il contributo di partecipazione non è rimborsabile.**
3) Il mancato pagamento del contributo costituisce causa di irricevibilità della domanda.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1) La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione delle prove. Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

ART. 7 – PROVA PRESELETTIVA

1) In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la possibilità di sottoporre i candidati a una prova preselettiva.
2) Tale prova, che si potrà svolgere anche in modalità telematica, da remoto e mediante l'utilizzo della strumentazione in possesso dei candidati (pc, telefono cellulare e disponibilità di una connessione wi-fi), consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto le conoscenze richieste dal profilo (art. 3) e/o a carattere logico-attitudinale.
3) Si fa presente che, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, aggiunto dalla Legge n. 114/2014, "la persona (...) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista".
4) Non saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva tutti i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, siano in servizio presso il Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" di Firenze o presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo indeterminato inquadrati in qualsiasi Area Professionale e Settore Professionale.
5) I candidati che intendano avvalersi del suddetto esonero dalla prova preselettiva dovranno richiederlo digitando "sì" nell'apposito spazio della sezione "requisiti specifici" del format di

domanda disponibile sul portale InPA, nonché dichiarare dettagliatamente, nella sezione "esperienze lavorative presso PA come dipendente", i periodi di servizio prestato presso il Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" e/o presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, con l'indicazione delle date di inizio e fine contratto, dell'area di inquadramento e del settore professionale (tali dati potranno essere verificati dall'Amministrazione in qualsiasi fase della procedura concorsuale)

6) Saranno ammessi a sostenere la prova scritta:
   a) i candidati che, nella graduatoria della preselezione, siano collocati entro i primi 30 posti. Saranno altresì ammessi i candidati collocati ex aequo nell'ultima posizione utile. In ogni caso, il punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito;
   b) i candidati esonerati dalla preselezione.

7. L'eventuale prova preselettiva e la modalità di svolgimento della suddetta prova, nonché eventuali variazioni relative alla stessa, saranno comunicate, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio (www.consfi.it) e sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it) e sul Portale dei Bandi AFAM (https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi).

ART. 8 – PROVE D'ESAME

1) Le prove di esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale. A ciascuna prova sono riservati 45 punti. Entrambe le prove si intenderanno superate con il conseguimento di 28 punti su 45.

2) Le prove saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti alle attività, le conoscenze e le capacità richieste dall'art. 3 del presente bando.

3) Nell'ambito delle prove saranno verificati, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla Commissione, il possesso delle competenze linguistiche, delle capacità professionali e delle competenze digitali richieste dal profilo (art. 3).

4) Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza sul sito istituzionale del Conservatorio Cherubini con valore di notifica e sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Firenze. L'assenza del candidato nel giorno e orario di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

5) **Non si darà luogo a comunicazioni individuali.**

6) La prova scritta potrà svolgersi in presenza, in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione, ovvero da remoto, utilizzando la strumentazione in possesso dei candidati. La modalità di svolgimento della prova scritta sarà comunicata, sul sito istituzionale del Conservatorio Cherubini e sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, sul Portale InPA e sul Portale dei Bandi AFAM.

7) L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il relativo punteggio, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio (www.consfi.it) e sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it) e sul Portale dei Bandi AFAM (https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi).

8) La prova orale consisterà in un colloquio volto a verificare il possesso delle conoscenze e delle capacità richieste dall'art. 3 del bando. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami e, successivamente, pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio (www.consfi.it) e sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it) e sul Portale dei Bandi AFAM (https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi).

9) Il punteggio finale sarà determinato, per ciascun candidato, dalla somma dei punteggi riportati nelle prove di esame e del punteggio ottenuto dai titoli fino a un massimo di 10 punti.

10) Tutte le ulteriori comunicazioni relative al concorso saranno rese note con pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio (www.consfi.it) e sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it) e sul Portale dei Bandi AFAM (https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi).

11) Le prove d'esame sono pubbliche.

ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1) I titoli dichiarati e allegati alla domanda e/o pervenuti, comunque, entro i termini di scadenza di presentazione della stessa, verranno valutati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle indicazioni di cui alla Tabella per la valutazione dei titoli di studio, professionali e di servizio (Allegato B).
2) I titoli per essere valutati dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione.
3) Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentire la valutazione non saranno presi in considerazione.
4) Si fa presente che ai sensi dell'art. 15, comma 1, della l. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non potranno essere esibite ad altra P.A. e dovranno essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

ART. 10 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1) Espletate le prove di esame, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato. In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, la procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dall'espletamento della prova scritta.

ART. 11 – RISERVE E PREFERENZE PARITA' DI GENERE

1) Con riferimento alla presente procedura:
    a) N. 1 posto presso il Conservatorio di musica "L. Cherubini" di Firenze è riservato ai soggetti di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.
    b) Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio.
    c) Sono equiparati ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68:
        - i testimoni di giustizia, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h), legge 11 gennaio 2018, n. 6;
        - gli orfani per crimini domestici, ai sensi dell'art. 6, legge 11 gennaio 2018, n. 4;
        - gli orfani di Rigopiano, ai sensi dell'art. 11-septies, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 4.
    d) N. 1 posto, presso il Conservatorio di musica "L. Cherubini" di Firenze, è riservato ai soggetti di cui all'art. 1014 e art. 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.
    e) N. 1 posto, presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, è riservato ai soggetti di cui all'art. 1014 e art. 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.
2) I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.
3) L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.165/2001.
4) Ai fini della formulazione della graduatoria finale, nella domanda di partecipazione devono essere altresì espressamente dichiarate eventuali condizioni, tali da poter dare diritto all'applicazione delle preferenze di legge in caso di parità di merito, riportate nell'allegato A del presente bando. Le preferenze sono da intendersi con priorità rispetto all'ordine in cui sono elencate nel suddetto allegato.
5) I candidati che hanno superato la prova selettiva e che intendano far valere il possesso di titoli di preferenza/precedenza, dichiarati nella domanda, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., dovranno, nel termine perentorio di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova scritta, far pervenire al Conservatorio di Musica i documenti attestanti il possesso dei titoli dichiarati in fase di candidatura online.
6) **Tutti i titoli di preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.**

7) Considerato che il differenziale di genere, relativo al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2025, con inquadramento nell'Area degli Assistenti, è superiore al 30%, si fa presente che risulta applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato (maschile).

ART. 12 – APPROVAZIONE DEGLI ATTI E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

1) Sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione e all'esito delle opportune verifiche, sono dichiarati vincitori i candidati che hanno conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati, entro la scadenza del bando, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R n. 487/1994 e sue successive modificazioni e integrazioni.

2) L'efficacia della graduatoria, approvata con Decreto del Direttore, decorre dalla sua pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio (www.consfi.it), sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it) e sul Portale dei Bandi AFAM (https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi).

3) Dalla data della pubblicazione in Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative. La durata dell'efficacia della graduatoria è stabilita dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere utilizzata dal Conservatorio di musica di Firenze nonché dall'Accademia di Belle Arti di Firenze per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

4) Le istituzioni convenzionate potranno utilizzare la graduatoria nei limiti della sua validità, per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale e per eventuali proposte di contratti a tempo determinato. Si specifica che i candidati utilmente collocati in graduatoria vengono depennati esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

ART. 13 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1) A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, i candidati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto a tempo indeterminato mediante invio di comunicazione a mezzo PEC. Da tale invio decorreranno 48 ore per esprimere l'ordine di preferenza delle sedi tra quelle indicate all'art. 1 e ulteriori 24 ore per l'accettazione o la rinuncia della sede assegnata. La rinuncia all'incarico conferito comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.

2) La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione dell'incarico), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria.

3) La procedura si concluderà con l'assegnazione della sede ai candidati vincitori sulla base della posizione occupata nella graduatoria e secondo le preferenze espresse nella scelta delle sedi. La mancata accettazione della sede assegnata sarà considerata come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

4) L'assunzione dei vincitori avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato con inquadramento nell'Area degli Assistenti, settore amministrativo/gestionale, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" Sezione AFAM vigente per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 e con le modalità di cui ai commi successivi.

5) Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e l'Assistente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione dell'incarico entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.

6) Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.

7) Al momento dell'assunzione, i vincitori non dovranno avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovranno trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

8) **Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.** Qualora un vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

9) Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con il Conservatorio di musica di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora i vincitori non siano in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora gli stessi non intendano stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione i suddetti candidati verranno dichiarati decaduti e si procederà alla stipula del contratto con altri candidati idonei in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI

1) I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dal Conservatorio di Musica Luigi Cherubini di Firenze. Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Titolare del trattamento è il Conservatorio di musica Luigi Cherubini. Sarà possibile contattare il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento al seguente indirizzo e-mail: protocollo.consfi@pec.it. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.
2) Con la sottoscrizione e presentazione della domanda di partecipazione il candidato dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy e di autorizzare il trattamento dei dati personali ed eventualmente sensibili. Nel caso in cui il consenso sia negato, l'interessato non verrà ammesso alla selezione.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1) A tutti gli effetti del presente bando è individuata quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Valentina Cricrì (contatti tel. 055 2989311), indirizzo PEC: protocollo.consfi@pec.it), Funzionaria dell'Ufficio delle risorse umane del Conservatorio - Piazza delle Belle Arti, 2 - 50122 Firenze, la quale è responsabile di ogni adempimento che non sia di competenza della Commissione giudicatrice e del Direttore.
2) Per richieste di informazioni sulla procedura, si invitano i candidati a utilizzare la casella di posta elettronica ufficio.risorseumane@consfi.it o, in alternativa, a contattare il numero telefonico sopra indicato.

ART. 16 – NORME FINALI

1) L'efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024.
2) Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
3) Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica del 24 aprile 2024, n. 83.

IL DIRETTORE
Prof. Giovanni Pucciarmati

Giovanni Pucciarmati
31.10.2026 14:22:11
GMT+01:00

ALLEGATO A - Preferenze e precedenze

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
   a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
   b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parita' di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
   a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
   b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
   d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
   e) maggior numero di figli a carico;
   f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
   g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/1994;

n) minore età anagrafica.

ALLEGATO B - VALUTAZIONE TITOLI CULTURALI E DI SERVIZIO

TITOLI CULTURALI	PUNTI DA ATTRIBUIRE MAX 4
1. Certificazione di alfabetizzazione digitale*	**1 pt**
2. Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti***	**1,5 pt** - max n. 1 laurea valutabile
3. Diploma di laurea specialistica di II livello / Vecchio Ordinamento***	**2 pt** – max n. 1 laurea valutabile
4. Certificazioni linguistiche**	**0,5** pt per ciascuna certificazione posseduta di livello pari o superiore a B1
5. Certificazione dattilografia	**1 pt**

* Specificare le certificazioni riconosciute come da CCNL.

** Sono valutabili esclusivamente le certificazioni riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, se rientranti nel periodo di validità delle stesse.
Sono valutabili anche i titoli equipollenti riconosciuti, conseguiti all'estero.

*** Si valuta un solo titolo, il più favorevole, tra quelli indicati nei punti 2, 3.

TITOLI DI SERVIZIO	PUNTI DA ATTRIBUIRE MAX 6
Servizi prestati con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato (inclusa la modalità di somministrazione lavoro / lavoro interinale) in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione presso le Istituzioni AFAM e Universitarie.	**0,5** pt per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni **(fino ad un max di 5 pt)**
Servizi prestati con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione.	**0,2 pt** per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni **(fino ad un max di 5 pt)**
Curriculum professionale: incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso enti/soggetti privati pertinenti al profilo richiesto dal presente bando	Fino max di **3 pt**

NOTE SUL CALCOLO DEI SERVIZI.

I mesi di servizio, anche non continuativi, vanno calcolati considerando:

1. come da calendario i mesi interi, risultando irrilevante il numero dei giorni di cui ogni singolo mese è composto;
2. in ragione di un mese ogni 30 gg. la somma delle frazioni di mese;
3. come mese intero, l'eventuale frazione di mese residua superiore a 15 gg.

Non è pertanto ammissibile un computo basato sull'espressione di tutto il servizio in giorni, riconducibili poi a mese, mediante una divisione per trenta.

I periodi continuativi articolati su più mesi sono calcolati partendo dal primo giorno di servizio. Si conteggia poi il periodo intercorrente tra tale giorno e il giorno immediatamente precedente del/i mese/i successivo/i. Si procede infine al computo dei giorni restanti di tale ultimo mese, come da calendario (esempio: servizio prestato dal 15 marzo al 22 maggio | Calcolo: dal 15 marzo al 14 aprile = 1 mese, dal 15 aprile al 14 maggio = 1 mese, dal 15 maggio al 22 maggio =

gg. 8 | totale 2 mesi e 8 gg). Sono valutabili anche i titoli dichiarati equipollenti conseguiti all'estero. Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentirne la valutazione non sono presi in considerazione.